



MAPS
SHARING KNOWLEDGE

MAPS S.P.A.

Sede in VIA PARADIGNA 38/A - 43122 PARMA (PR)
Capitale Sociale Euro 1.289.985,10 I.V.

Relazione sulla Gestione del Bilancio Semestrale Consolidato al 30/06/2021

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo MAPS che Vi presentiamo si riferisce al periodo infrannuale chiuso al 30/06/2021 e riporta un risultato positivo pari ad Euro 1.660.952.

Il bilancio consolidato è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e alle relative interpretazioni (SIC/IFRIC), adottati dall'Unione Europea. L'anno di prima adozione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) per il Gruppo è l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il Gruppo MAPS svolge la propria attività nel settore: progettazione, produzione di software e programmi di ogni genere e tipo, modifica, implementazione, manutenzione ed installazione di software e programmi, consulenza informatica ed elettronica, organizzazione di corsi di aggiornamento.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nelle sedi di Parma, Modena e Prato e negli uffici operativi di:

- Milano;
- Genova;
- Modena.

Sotto il profilo giuridico, la società MAPS SPA controlla direttamente le seguenti società che svolgono le attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

Società	Partecipazione	Attività svolta
MAPS HEALTHCARE S.R.L.	92,06%	Holding operativa polo sanità

La società MAPS HEALTHCARE S.R.L. a sua volta controlla:

Società	Partecipazione	Attività svolta
ARTEXE S.P.A.	100%	Produzione software
MICURO S.R.L.	70%	Start-up innovativa settore healthcare ed insurtech
SCS COMPUTERS S.R.L.	100%	Produzione software

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nel secondo trimestre, l'economia italiana ha manifestato un maggiore dinamismo rispetto ai principali paesi europei. Il Pil ha segnato, in base alla stima preliminare, un deciso aumento (+2,7% la variazione congiunturale che segue il lieve incremento del trimestre precedente), portando la variazione acquisita per il 2021 a +4,8%. Il dato ha sintetizzato un forte recupero del valore aggiunto nei servizi di mercato e una crescita nell'industria. Dal lato delle famiglie si registrano diffusi segnali positivi che interessano l'andamento del mercato del lavoro e la fiducia. Anche le vendite al dettaglio migliorano. Nel secondo trimestre, il tasso di occupazione è aumentato di 0,7 punti percentuali rispetto al trimestre precedente mentre si sono ridotte sia la disoccupazione (-0,2 p.p.), scesa sotto il 10%, sia l'inattività (-0,7 p.p.). La diminuzione delle persone in cerca di occupazione a giugno (-0,5 p.p. la riduzione del tasso di disoccupazione rispetto al mese precedente) è stata generalizzata tra le fasce di età ma con una intensità più marcata tra i giovani (-9,5% delle persone tra i 25 e i 34 anni), che sono stati la categoria più colpita durante la crisi.

Nello stesso mese, anche le vendite al dettaglio hanno segnato un aumento in volume (+0,6% rispetto a maggio). Nel secondo trimestre, sono cresciuti gli acquisti di beni non alimentari (+4,8% nel confronto con gennaio - marzo) particolarmente condizionati dalle misure di fermo amministrativo messe in atto durante l'emergenza sanitaria.

A luglio, l'indice del clima di fiducia dei consumatori ha confermato il processo di miglioramento avviatosi nei mesi precedenti con segnali positivi per quasi tutte le componenti.

In base alla stima preliminare, l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) ha registrato un incremento tendenziale dell'1,8%, in decisa accelerazione rispetto alla media del secondo trimestre (1,2%). L'inflazione ha continuato a essere trainata dalla risalita delle quotazioni del petrolio e delle materie prime sui mercati internazionali anche se gli aumenti sono stati diffusi a tutte le componenti dell'indice. A luglio, i prezzi dei beni energetici e in particolare quelli dei beni regolamentati (tariffe di luce e gas) hanno segnato incrementi sostenuti (+16,9% e +29,0% rispettivamente), ma anche le componenti degli alimentari lavorati (+0,4% da -0,4% di giugno) e dei servizi (+0,9% a luglio da +0,6%) hanno mostrato un'accelerazione. È proseguita la risalita dei prezzi dei servizi ricreativi e culturali. L'inflazione di fondo, nell'accezione che esclude gli energetici e gli alimentari freschi, è aumentata rispetto a giugno, con una variazione tendenziale di +0,6%.

La fase di recupero dell'economia mondiale, iniziata nel terzo trimestre del 2020, è proseguita nella prima metà di quest'anno. Lo scenario internazionale resta caratterizzato da un processo di ripresa economica solido ma eterogeneo soprattutto tra paesi avanzati ed emergenti, a causa delle differenze nel progresso delle campagne vaccinali. La recente risalita dei contagi, inoltre, ha accresciuto l'incertezza associata all'evoluzione dell'economia mondiale. Le previsioni di fine luglio del Fondo Monetario Internazionale indicano, per il biennio 2021-22, una crescita del Pil globale pari rispettivamente a +6% e +4,9%. La revisione al rialzo per il 2022 (+0,5 p.p.) è dovuta principalmente alla performance, migliore di quanto atteso ad aprile, prevista per le economie avanzate. A maggio, il commercio internazionale di merci in volume ha segnato un marginale calo congiunturale (-0,3% da +0,5% di aprile, fonte: Central planning bureau), da attribuire in buona parte alla flessione degli scambi dei paesi asiatici emergenti e in particolare della Cina. Il PMI globale composito sui nuovi ordinativi all'export di luglio, sebbene in calo, suggerisce che la domanda internazionale continuerà a espandersi.

In Cina, il Pil nel secondo trimestre è cresciuto dell'1,3% in termini congiunturali, in decisa accelerazione rispetto ai precedenti tre mesi (+0,6%). Tuttavia sono emersi alcuni segnali di rallentamento per la manifattura: a luglio l'indice PMI manifatturiero Caixin, seppure sopra la soglia di espansione, ha toccato il valore minimo degli ultimi 15 mesi; per i servizi invece si è registrato un miglioramento di oltre 4 punti.

Negli Stati Uniti, tra aprile e giugno, l'economia ha segnato un incremento congiunturale dell'1,6%, analogo a quello del trimestre precedente, trainato dai consumi, che continuano a beneficiare dell'American Rescue Plan da 1.900 miliardi di dollari.

A giugno, l'inflazione al consumo è salita ancora, 5,4% da 5,0% del mese precedente, e la disoccupazione è aumentata marginalmente (5,9% da 5,8% di maggio). Le prospettive per l'economia statunitense restano favorevoli ma con rischi al ribasso per i possibili effetti depressivi derivanti dalla normalizzazione delle politiche economiche, mentre l'aumento dei prezzi sembra essere dovuto a fattori temporanei. La fiducia dei consumatori rilevata dal Conference Board a luglio si è mantenuta sui livelli storicamente elevati raggiunti a giugno.

Nell'area euro, dopo la flessione del primo trimestre, tra aprile e giugno, il Pil è cresciuto del 2% in termini congiunturali, trainato dal dinamismo dell'Italia e della Spagna (+2,7% e +2,8%) mentre in Francia e Germania ha registrato incrementi più contenuti (rispettivamente +0,9% e +1,5%).

[Fonti: ISTAT]

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo

Il primo semestre 2021 ha registrato per il mercato delle tecnologie digitali risultati positivi: le aziende private hanno consolidato la consapevolezza che le proprie performance sono correlate anche alla loro digitalizzazione ed è aumentata la consapevolezza della Pubblica Amministrazione rispetto alla necessità di digitalizzarsi. Le previsioni per l'anno 2021 indicano un tasso di crescita compreso tra il 6% e il 9%.

Comportamento della concorrenza

A causa dell'emergenza Covid, molte aziende che fornivano servizi IT generalisti si sono concentrate su servizi innovativi legati alla digital transformation, aumentando la pressione competitiva nel segmento su cui Maps principalmente opera. La creazione di un'offerta credibile in questo segmento necessita di tempi adeguati e quindi gli eventuali effetti di questa nuova tendenza si potranno valutare a partire dal secondo semestre 2021.

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima sociale e sindacale può ritenersi sostanzialmente stabile. La loro evoluzione dipenderà dall'andamento dell'epidemia Covid-19 nel corso dell'autunno e dalla tenuta della ripresa economica iniziata nel primo semestre. Dal punto di vista politico la credibilità internazionale del Governo Draghi ha consentito ottimi risultati in termini di trattativa con le istituzioni economiche europee ed ha permesso l'approvazione nei tempi previsti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo

Per quanto riguarda il Gruppo MAPS, il primo semestre 2021 ha evidenziato ricavi leggermente superiori alle attese ed in sostanziale aumento rispetto al primo semestre 2020. Dopo la fase più acuta dell'emergenza Covid, sono ripartiti gli investimenti da parte dei clienti del Gruppo. Va peraltro sottolineato che le performance di ricavo del primo periodo 2021, oltre ad essere migliori di quelle dello stesso periodo 2020, evidenziano un sostanziale avanzamento anche rispetto ai risultati del 2019, a dimostrazione di un progresso che va oltre il recupero dell'eccezionalità negativa rappresentata dalla pandemia.

I buoni risultati del semestre sono determinati in buona misura dalla continuità di crescita delle linee di business basate su soluzioni proprietarie, in particolare sanità ed ESG (rappresentazione del valore non finanziario di enti ed aziende); nel mercato dell'energy si registra forte interesse sulla revisione dei modelli di business basati sulla flessibilità, ambito in cui il Gruppo ha investito negli ultimi anni.

Nel periodo sono proseguite le attività per fare progredire l'attuale offerta e la proposizione sul mercato, continuando gli investimenti sulle nostre soluzioni proprietarie e rafforzando i team operativi, soprattutto nell'ambito della gestione del rapporto con i clienti.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre periodi in termini di valore della produzione, margine operativo e risultato prima delle imposte.

	30/06/2021	30/06/2020	30/06/2019
Valore della produzione	11.506.882	9.349.698	9.043.168
Margine operativo	2.847.663	1.637.191	1.790.140
Risultato prima delle imposte	1.489.140	404.433	792.986

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello del periodo precedente è il seguente (in Euro):

	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Ricavi	10.071.413	6.953.321	3.118.092
Altri ricavi	160.013	849.223	(689.210)
Variazione nei lavori in corso su ordinazione	423.495	718.136	(294.641)
Totale Ricavi	10.654.921	8.520.679	2.134.242
Incrementi per lavori interni	851.961	829.019	22.942
Valore della produzione	11.506.882	9.349.698	2.157.184

Costo del venduto	(377.147)	(458.763)	81.616
Personale	(5.393.905)	(4.695.611)	(698.294)
Servizi	(2.623.793)	(2.448.051)	(175.742)
Costi fissi operativi	(264.375)	(110.083)	(154.292)
EBITDA	2.847.663	1.637.191	1.210.472
<i>EBITDA % sul totale ricavi</i>	26,7%	19,2%	7,5%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.175.124)	(1.571.467)	396.343
Costi non ricorrenti		(14.918)	14.918
EBIT	1.672.539	50.806	1.621.733
<i>EBIT % sul totale ricavi</i>	15,7%	0,6%	15,1%
Saldo gestione finanziaria	(183.399)	353.627	(537.026)
Saldo gestione partecipazioni			
EBT	1.489.140	404.433	1.084.707
<i>EBT % sul totale ricavi</i>	14,0%	4,7%	9,2%
Imposte d'esercizio	171.812	82.392	89.420
Risultato esercizio di terzi	(18.138)		(18.138)
Risultato esercizio di Gruppo	1.679.090	486.825	1.192.265
Risultato d'esercizio complessivo	1.660.952	486.825	1.174.127
Risultato d'esercizio % sul totale ricavi	15,6%	5,7%	9,9%

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

	30/06/2021	30/06/2020
ROE	0,13	0,05
ROI	0,04	0,00
ROS	0,15	0,01

Il ROE è dato dal rapporto tra l'utile netto d'esercizio ed il Patrimonio netto. Il rapporto misura la redditività del capitale proprio.

Il ROI è dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il capitale investito nell'attività. Poiché il ROI prescinde dai risultati economici delle gestioni finanziarie, straordinaria e fiscale, esprime l'efficienza reddituale intrinseca dell'impresa.

Il ROS è dato dal rapporto tra il reddito operativo ed i ricavi netti di vendita. Esso rappresenta il risultato operativo medio per unità di ricavo. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.766.203	3.722.063	44.140
Avviamento	8.346.358	8.349.947	(3.589)
Immobilizzazioni materiali nette	3.754.191	3.799.669	(45.478)
Attività finanziarie non correnti	8.012	8.605	(593)
Capitale immobilizzato	15.874.764	15.880.284	(5.520)
Rimanenze di magazzino	4.002.845	3.468.597	534.248
Crediti commerciali	7.123.722	7.403.900	(280.178)
Attività finanziarie correnti	1.660.742	646.678	1.014.064
Altri crediti	1.995.413	1.408.703	586.710
Attività correnti	14.782.722	12.927.878	1.854.844
Passività finanziarie	8.925.233	11.540.985	(2.615.752)
Trattamento di fine rapporto	3.973.332	4.008.088	(34.756)
Passività per imposte differite	730.232	676.975	53.257
Passività non correnti	13.628.797	16.226.048	(2.597.251)
Passività finanziarie correnti	4.346.770	2.642.029	1.704.741
Fondi rischi ed oneri			
Debiti commerciali	1.713.983	2.092.319	(378.336)

Debiti per imposte correnti	698.224	586.109	112.115
Altri debiti	3.736.451	2.596.706	1.139.745
Passività correnti	10.495.428	7.917.163	2.578.265
Capitale investito	6.533.261	4.664.951	1.868.310
Patrimonio netto di Gruppo	(14.471.372)	(11.157.457)	(3.313.915)
Patrimonio netto di terzi	(17.483)	(35.621)	18.138
Cassa e mezzi equivalenti	7.955.594	6.528.126	1.427.468
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(6.533.261)	(4.664.951)	(1.868.310)

A migliore descrizione della solidità patrimoniale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	30/06/2021	31/12/2020
Margine primario di struttura	(1.403.392)	(4.722.827)
Quoziente primario di struttura	0,91	0,70
Margine secondario di struttura	12.225.405	11.503.221
Quoziente secondario di struttura	1,77	1,72

Il margine primario di struttura è costituito dalla differenza tra il capitale proveniente dalla compagine sociale e le attività immobilizzate. Se positivo esso segnala una relazione fonti/impieghi equilibrata.

Il margine secondario di struttura emerge dal confronto tra la somma del capitale proprio e del passivo consolidato con l'attivo fisso. Se positivo esso segnala la presenza di una soddisfacente correlazione tra le fonti a medio-lungo termine con gli impieghi ugualmente a medio lungo termine, se negativo segnala che gli impieghi a struttura fissa sono finanziati anche con passività correnti a breve termine.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30/06/2021, era la seguente (in Euro):

	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Disponibilità liquide	9.616.336	7.174.804	2.441.532
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	9.250	5.724	3.526
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	2.281.150	1.107.481	1.173.669
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota entro l'esercizio di finanziamenti	2.056.370	1.528.825	527.545
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	4.346.770	2.642.030	1.704.740
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.269.566	4.532.774	736.792
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	4.822.826	6.232.605	(1.409.779)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota oltre l'esercizio di finanziamenti	4.102.407	5.308.379	(1.205.972)
Debiti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(8.925.233)	(11.540.984)	2.615.751
Posizione finanziaria netta	(3.655.667)	(7.008.210)	3.352.543

Le disponibilità liquide al 30/06/2021 comprendono titoli e polizze unit linked prontamente liquidabili per un importo di Euro 1.660.742.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	30/06/2021	31/12/2020
Liquidità primaria	1,79	2,02
Liquidità secondaria	2,17	2,46

Liquidità primaria:

È dato dal rapporto tra le attività a breve e le passività a breve.

Misura la capacità di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve. In una situazione finanziaria equilibrata l'indice dovrebbe tendere a 1, valore che esprime un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarli. Un valore dell'indice superiore a 1 denota una buona liquidità. Se l'indice è di molto inferiore all'unità significa che l'indebitamento a breve supera in modo preoccupante le risorse che dovrebbero fronteggiarlo per poterlo soddisfare.

Liquidità secondaria:

È dato dal rapporto tra le attività a breve più le rimanenze e le passività a breve.

Tale indice fa riferimento al concetto di capitale circolante netto, e cioè alla relazione fra attività disponibili (numeratore) e passività correnti (denominatore) di cui anziché calcolare la differenza, determina il quoziente. Alla base di questo indice vi è l'ipotesi che le rimanenze, pur rientrando tra le attività disponibili, non possano tramutarsi completamente entro l'anno in liquidità. Per potersi ritenere soddisfacente l'indice deve essere un valore compreso tra 1 e 2, a seconda che il "peso" relativo del magazzino sulle attività correnti sia più o meno elevato.

Riepilogo dati sintetici economici e patrimoniali delle società del Gruppo

Sono riportati di seguito i dati sintetici delle società consolidate.

Maps S.p.A.

La Capogruppo svolge la propria attività nei settori della progettazione, produzione di software e programmi di ogni genere e tipo, modifica, implementazione, manutenzione ed installazione di software e programmi, consulenza informatica ed elettronica, organizzazione di corsi di aggiornamento.

I dati relativi alla situazione economico-patrimoniale del periodo 01/01/2021 - 30/06/2021 tengono conto degli effetti dell'incorporazione avvenuta nel primo semestre delle controllate MEMELABS SRL e ROILATY SRL, mentre i dati relativi al prospetto comparativo del periodo precedente sono riferiti esclusivamente a MAPS SPA.

Stato Patrimoniale	30/06/2021	31/12/2020
Attività	25.181.225	23.100.805
Patrimonio netto	12.564.895	10.683.915
Passività	12.616.330	12.416.890
Conto Economico	30/06/2021	30/06/2020
Valore della produzione	6.355.329	5.371.410
Costi della produzione	6.124.483	5.322.108
Proventi / oneri finanziari netti	(29.179)	112.114
Rivalutazioni / svalutazioni attività finanziarie		
Imposte	39.308	312
Risultato	162.359	161.104

Maps Healthcare S.r.l.

La società svolge l'attività di Holding operativa essendo impegnata in attività gestionali a favore delle controllate. I principali assets sono rappresentati dalle partecipazioni totalitarie di ARTEXE SPA e SCS COMPUTERS SRL, società operanti nel settore sanitario.

Stato Patrimoniale	30/06/2021	31/12/2020
Attività	9.610.448	9.599.816
Patrimonio netto	6.395.141	6.392.874
Passività	3.215.307	3.206.942
Conto Economico	30/06/2021	30/06/2020
Valore della produzione	700.036	602.282
Costi della produzione	678.993	577.351

Proventi / oneri finanziari netti	(13.541)	
Rivalutazioni / svalutazioni attività finanziarie		
Imposte	5.235	12.235
Risultato	2.267	12.696

Artex S.p.A.

La società, svolge la propria attività nel settore della produzione software per l'efficiamento in ambito sanitario.

Come per la capogruppo i dati relativi alla situazione economico-patrimoniale del periodo 01/01/2021 – 30/06/2021 tengono conto degli effetti dell'incorporazione avvenuta nel primo semestre delle consorella IG CONSULTING SRL, mentre i dati relativi al prospetto comparativo del periodo precedente sono riferiti esclusivamente ad ARTEXE SPA.

Stato Patrimoniale	30/06/2021	31/12/2020
Attività	8.217.148	5.525.611
Patrimonio netto	3.113.321	1.993.887
Passività	5.103.827	3.531.724
Conto Economico	30/06/2021	30/06/2020
Valore della produzione	4.254.043	2.066.768
Costi della produzione	3.533.089	2.126.796
Proventi / oneri finanziari netti	(6.779)	(10.486)
Rivalutazioni / svalutazioni attività finanziarie		
Imposte	213.327	(17.543)
Risultato	500.848	(52.971)

Micuro S.r.l.

La start-up innovativa, costituita nel 2020, svolge la propria attività nel settore dello sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti e servizi ad alto contenuto innovativo frutto della ricerca e della sperimentazione nel campo dei big data analysis in ambito sanitario ed in particolare nella gestione del patient journey per il mercato healthcare.

Stato Patrimoniale	30/06/2021	31/12/2020
Attività	91.537	121.466
Patrimonio netto	23.276	83.738
Passività	68.261	37.728
Conto Economico	30/06/2021	31/12/2020
Valore della produzione	6.312	
Costi della produzione	87.140	41.205
Proventi / oneri finanziari netti		(3)
Rivalutazioni / svalutazioni attività finanziarie		
Imposte	(20.367)	(9.946)
Risultato	(60.461)	(31.262)

SCS Computers S.r.l.

La Società svolge la propria attività nel settore dell'informatica occupandosi, nel dettaglio, della produzione e sviluppo di software e della relativa attività di assistenza, della manutenzione e riparazione hardware, della produzione ed assemblaggio di computers svolgendo, in via accessoria, anche attività di vendita all'ingrosso di materiale informatico.

Stato Patrimoniale	30/06/2021	31/12/2020
Attività	2.111.499	1.894.682
Patrimonio netto	912.296	851.047
Passività	1.199.203	1.043.635
Conto Economico	30/06/2021	30/06/2020
Valore della produzione	813.581	631.902
Costi della produzione	743.163	521.788
Proventi / oneri finanziari netti	1.552	(587)
Rivalutazioni / svalutazioni attività finanziarie		
Imposte	10.722	34.272
Risultato	61.248	75.255

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso del periodo non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola così come non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso del periodo non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui le società del Gruppo sono state dichiarate definitivamente responsabili.

Nel corso del periodo le società del Gruppo hanno effettuato investimenti in sicurezza del personale.

Ambiente

Nel corso del primo semestre non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui le società del Gruppo sono state dichiarate colpevoli in via definitiva.

Nel corso del periodo alle società del Gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

	Acquisizioni del periodo
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	1.076
Altri beni	42.114

Nella seconda metà dell'anno il Gruppo ha portato a termine l'acquisizione di una società che opera nel mercato sanità, diventato quindi il primo mercato del Gruppo.

Si prevede di proseguire nel rafforzamento sui mercati di riferimento del Gruppo, unitamente alla costante evoluzione delle soluzioni già in portafoglio e alla creazione di nuove soluzioni inerenti la gestione del dato.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo nel corso del primo semestre ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti particolarmente innovativi.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Tutti i rapporti tra le società del Gruppo sono regolati a normali condizioni di mercato e gli effetti contabili connessi ai costi, ricavi, crediti e debiti sono stati eliminati dal bilancio consolidato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha detenuto azioni della società controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciarie.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione del Gruppo, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia, infatti il Gruppo MAPS opera solo con clienti affidabili.

Rischio di liquidità

In merito al rischio di liquidità si segnala che:

- Esistono all'interno del gruppo strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- Il Gruppo non possiede attività finanziarie di carattere speculativo;
- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Si ritiene che il Gruppo sia esposto in modo marginale al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse in quanto l'esposizione per mutui chirografi è modesta e l'esposizione per finanziamento delle attività correnti è mediamente limitata.

Il Gruppo inoltre, non lavorando normalmente in valuta straniera, non è esposta al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio.

Rischi derivanti dalla pandemia COVID-2019

Al momento non ci sono state cancellazioni di ordini e conseguentemente si può considerare fortemente protetta la componente di ricavi legata a canoni, che negli ultimi anni ha raggiunto percentuali rilevanti per il gruppo.

Con riferimento alle raccomandazioni fornite da CONSOB nella nota 4/21 del 15 marzo 2021 si forniscono le seguenti informazioni aggiornate alla data di redazione del bilancio:

- i. Il modello di business adottato dalle società del Gruppo non ha subito modifiche o adattamenti a seguito della pandemia Covid-19;
- ii. Le attività di proposizione hanno subito un impatto durante la fase più acuta dell'emergenza. La poca propensione agli investimenti ha rallentato la raccolta ordini ma l'offerta innovativa del Gruppo risponde a bisogni che si sono acuiti a seguito del Covid e quindi si può prevedere una fase di recupero. Finanziariamente, non registriamo ad oggi impatti negativi sugli incassi.
- iii. Durante la fase acuta dell'emergenza non ci sono stati impatti sull'evasione degli ordini acquisiti. Le attività di delivery proseguono normalmente grazie ad un massiccio utilizzo dello smart working; va peraltro sottolineato che le società del Gruppo utilizzavano strutturalmente questa modalità operativa anche prima di questa emergenza e quindi erano organizzativamente e tecnologicamente attrezzate. Non si prevedono quindi problemi rilevanti sul mantenimento della base clienti.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Il Gruppo ha adottato le seguenti politiche per il controllo dei rischi associati agli strumenti finanziari: in concomitanza con l'accensione del mutuo chirografario di Euro 2.000.000, avvenuta nel mese di maggio 2018, è stato sottoscritto uno strumento derivato per la copertura del rischio di aumento del tasso d'interesse (Interest Rate Cap).

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni di crescita del mercato digitale nei prossimi tre anni sono fortemente condizionate dall'attuazione nel PNRR. Nel Rapporto Anitec-Assinform 2021 vengono delineati quattro scenari, in base all'utilizzo in ogni anno dei fondi stanziati. Dall'intero impiego già nel corso del 2021 di tutta l'allocatione dei fondi previsti per gli investimenti in digitale dal PNRR il mercato potrebbe avere un maggiore incremento di 3,6 miliardi di euro raggiungendo un volume di 77,6 miliardi di euro contro i 74 miliardi previsti in base alla sola crescita fisiologica. Questo porterebbe la crescita del mercato digitale nel 2021 all'8,5% rispetto ad una previsione del 3,5% stimato senza il contributo dei fondi del PNRR. L'impatto negli anni successivi oscilla tra il 4,5% e lo 0,6% in più sul tasso di crescita dello scenario base, a che i fondi saranno utilizzati completamente o per il 70% o il 50%. Nell'ipotesi più ottimistica di utilizzo completo dei fondi allocati annualmente il mercato digitale arriverà vicino ai 95 miliardi di euro nel 2024.

I settori che potranno avere maggiori impatti dall'impiego dei fondi previsti dal PNRR per il digitale sono Pubblica Amministrazione, Sanità, Industria, Telecomunicazioni, Travel & Transportation ed Energy & Utilities. Tali settori coincidono in gran parte con quelli su cui si sono focalizzati gli investimenti del Gruppo MAPS in questi ultimi anni: primariamente il mercato della sanità, ma anche il rinnovamento in atto nel mercato

dell'energia, la valutazione delle performance non finanziarie, l'arricchimento dei dati per la gestione dei clienti.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

Nel corso del periodo in esame le società del Gruppo non si sono avvalse della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Parma, 17 Settembre 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Marco Ciscato

